



Fig. 1-2. Indagine e strumentazione riflettografica.

Fig. 3. Visione e acquisizione digitale.

Fig. 4. M. Palmezzano (particolare) in evidenza tratti in carboncino.

E' una tecnica di indagine sub-superficiale non invasiva che si applica principalmente ai dipinti. Permette di analizzare gli strati di pigmento (invisibili ad occhio nudo) immediatamente sottostanti allo strato superficiale.

Consente di rilevare particolari "invisibili" quali:

- disegno preparatorio a matita o carboncino
- correzioni e ripensamenti dell'autore
- interventi di restauro, ritocchi e rifacimenti
- eventuali particolari aggiunti o tolti in fase di realizzazione dell'opera o successivamente

La metodologia consiste nell'illuminare il soggetto con luce ad ampio spettro, (fotoni infrarossi ed ultravioletti) acquisire l'immagine, debitamente filtrata, con una particolare telecamera sensibile a quel tipo di fotoni e memorizzarla al computer.



Fig. 5-6, 7-8, 9-10. Esempi di acquisizione in vivo e infrarosso.